

Verso il ballottaggio. Obiettivo Saronno: "Parleremo con entrambi gli schieramenti"

Date : 24 settembre 2020

[Il ballottaggio a Saronno è alle porte](#), il 4 e 5 ottobre si vota, ma entro il 27 settembre si devono stabilire apparentamenti e accordi elettorali.

I vari gruppi esclusi dal secondo turno stanno alla finestra e aspettano, almeno per il momento.

Così è almeno per le liste collegate a [Pierluigi Gilli](#), Con Saronno (8,61% e 1563 voti) e Italia Viva, Azione e +Europa (2,2,86% e 519 voti), che per ora non si sbilanciano. [Il Movimento 5 Stelle di Luca Longinotti \(4,55% e 827 voti\) si è già espresso](#), lo ha fatto ad inizio campagna elettorale e lo ha ribadito a scrutinio ancora in corso, dicendosi disposto a valutare alleanze in base ai programmi: nulla di ufficiale, ma un orientamento preciso.

La terza incomoda, la vera sorpresa di queste elezioni 2020, è [Obiettivo Saronno](#) con il suo quasi 13% e i suoi oltre 2300 voti. **La lista viola si è dichiarata indipendente fin da subito**. Nelle ultime ore è stata tirata per la giacchetta da più parti, in base a presunte dichiarazioni rilasciate ad agenzie stampa e sui social network, ambiente caro agli esponenti del **gruppo della candidata sindaco Novella Ciceroni**, si accumulano commenti e prese di posizione.

Ecco la nota ufficiale della lista, terza forza dopo l'esito del primo turno elettorale, che fugge i dubbi e lascia aperte molte porte a diverse soluzioni:

«Leggiamo di nostre presunte dichiarazioni e legittimi commenti di cittadini alle stesse e vogliamo fare un po' di chiarezza. Non rinneghiamo niente di ciò che abbiamo detto e fatto durante questi ultimi due anni di lavoro e durante la campagna elettorale. Abbiamo, però, **ottenuto un risultato molto importante, un 13% di consensi con le sole nostre forze**, senza l'appoggio di partiti, persone influenti o "finanziatori". Invitiamo tutti a fare una riflessione sulle percentuali ottenute dai partiti che sono retrocessi e sul successo riscosso dalle liste civiche. È un dato di fatto che rappresentiamo la terza forza politica della città e pensiamo che conoscere e confrontarci con chi vorrà governare Saronno sia cosa per lo meno saggia. **Crediamo sia doveroso da parte nostra e un atto di responsabilità nei confronti dei cittadini** che ci hanno dato fiducia, provare a valorizzare al massimo il risultato ottenuto per incidere con forza nell'amministrazione della città e avere concretamente la possibilità di realizzare i nostri progetti (Palazzo Visconti, ospedale, riqualificazione Matteotti, campus universitario e visione europea). Non si tratta di poltrone a cui ribadiamo di non essere interessati nel caso siano fine a se stesse e alla visibilità del singolo: si tratta di numeri, di presenza in consiglio comunale, numeri che potrebbero portarci ad avere un peso importante per realizzare i progetti che durante la campagna

elettorale abbiamo presentato e in cui crediamo per far rinascere la nostra città. **Per questo abbiamo deciso di parlare con tutte le forze politiche che si apprestano ad andare al ballottaggio.** Se le condizioni non ci saranno non avremo problemi a rimanere all'opposizione con i nostri consiglieri. Chiediamo a chi ci ha votato di avere fiducia in noi in questo passaggio per niente facile, ma che potrebbe essere determinante per Saronno».

[LO SPECIALE ELETTORALE DI SARONNO](#)